

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA SOTTOSEGRETARIA PER IL SUD DALILA NESCI COMMENTA L'ISTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA NAZIONALE

PARITÀ DI GENERE, MOTORE DI SVILUPPO SE SUSSISTONO LE MEDESIME OPPORTUNITÀ

NEL MEZZOGIORNO BISOGNA IDENTIFICARE TARGET SPECIFICI PER GARANTIRE UGUAGLIANZA PER LA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE E PERMETTERE L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

RIORDINO DELLA SANITÀ

DOMANDE AL VIA DAL 4 APRILE

CALABRIA PARLAMENTO



PRINCI: VOGLIAMO GARANTIRE PA ALL'INSEGNA DI EFFICIENZA E EFFICACIA



IL CONSIGLIERE LAGHI PRESENTA PROPOSTA DI LEGGE PER RITORNO A 11 ASL



VARI: CON RIPARTI CALABRIA TER 18 MLN PER IMPRESE E PROFESSIONISTI



Sapia (Alt. c'è): Occhiuto si attivi per sbloccare pagamento indennità covid

MOGOL: «È BELLO AVERE PER AMICO UN CALABRESE»

IPSE DIXIT

DOMENICO TALLINI

[ex Presidente Consiglio regionale]



«In Calabria Forza Italia ha raggiunto livelli importanti grazie al lavoro di un gruppo dirigente coeso e attrezzato. Purtroppo penso che con la stessa velocità è destinata a perdere i consensi ottenuti. Il gruppo attuale non è in grado di garantire quello che garantiva Jole Santelli con i suoi rapporti romani, hanno coordinatori non all'altezza e una classe dirigente in molta parte non in grado di rappresentare un partito che governa la Regione. Io spero, soprattutto per il bene dei calabresi che questa legislatura abbia una scadenza naturale. Al momento vedo tante fibrillazioni sotterranee e soprattutto non vedo una squadra con un progetto capace di dare una prospettiva seria alla Calabria»

ORDINE DEI MEDICI RC



PREMIATI 31 PROFESSIONISTI PER I 60 DI LAUREA

SANT'ONOFRIO



CONCLUSO IL PROGETTO DEL FORUM FAMIGLIE CALABRIA

2° COMMISSIONE



SI A RIMODULAZIONE ALCUNE MISURE POR

BISIGNANO

La Città intitola una via a don Carlo De Cardona
Oggi alle 10.30



Rete Fognaria
Realizzato il progetto per 4,4 milioni di euro

ISOLA CAPO RIZZUTO
4,4 milioni per il rinnovo rete fognaria
Presto al via i lavori

BRANCALEONE
Fa tappa Campionato Ciclistico Randoneo
È la prima prova



REGGIO



L'INCONTRO SUI FRATELLI ROMEO, EROI DEL RISORGIMENTO

PRAIA A MARE



ITALIA NOSTRA: BENE BONIFICA ALL'ISOLA DI DINO

CASSANO ALLO IONIO



IN SCENA "58 SFUMATURE DI PINO"

ALLA PRESENZA DI MOGOL



INAUGURATA A COSENZA LA SCULTURA DEDICATA A BATTISTI

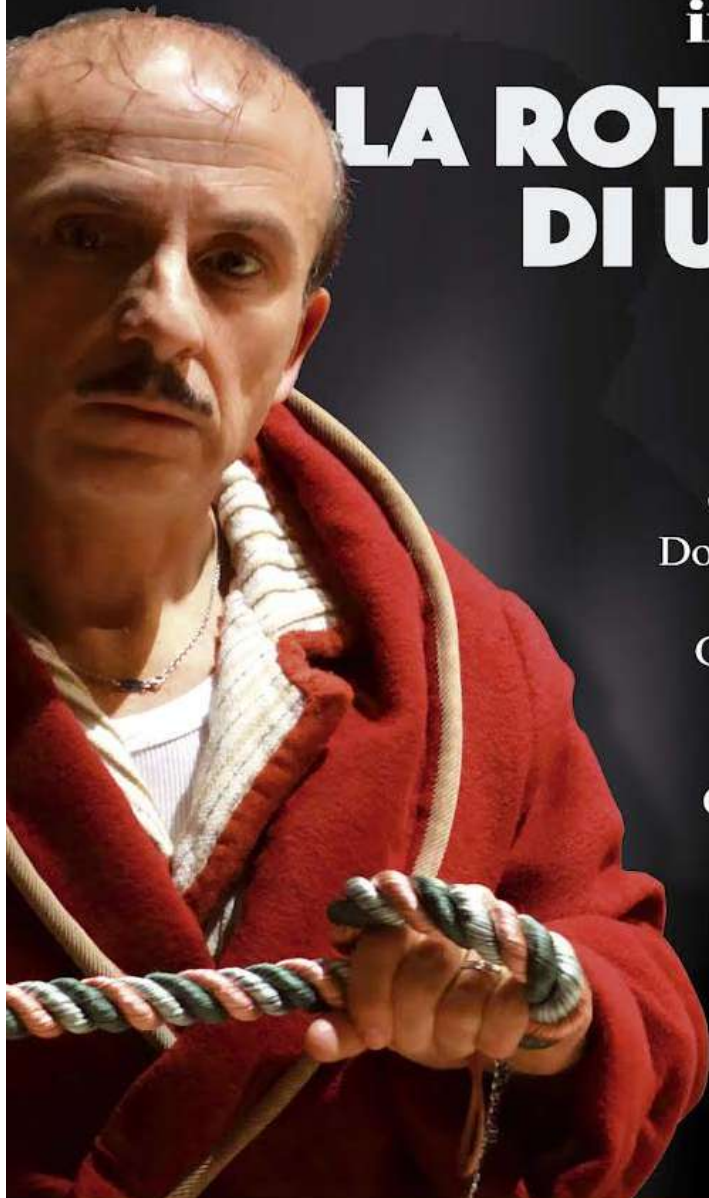


Carlo Buccirosso

in

LA ROTTAMAZIONE DI UN ITALIANO PERBENE

scritto e diretto da Carlo Buccirosso



Carlo Buccirosso *il contribuente*
 Donatella De Felice *la moglie*
 Elvira Zingone *la figlia*
 Giordano Bassetti *il figlio*
 Fiorella Zullo *la cognata*
 Peppe Miale *il cognato*
 Gino Monteleone *il sacerdote*
 Matteo Tugnoli *il filippino*
 Davide Marotta *il postino*
 Tilde De Spirito *la suocera*
in ordine di entrata

tratto da "Il Miracolo di Don Ciccillo"

scenografie
 Gilda Cerullo e Renato Lori

costumi
 Zaira De Vincentiis

musiche
 Paolo Petrella

disegno luci
 Francesco Adinolfi

aiuto regia
 Fabrizio Miano

foto
 Gilda Valenza



produzione esecutiva
 AG Spettacoli

amministrazione
 Dora De Martino

organizzazione
 Alessandro Alfieri e Geppi Liguoro

produzione
 Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro



L'accesso in Teatro è consentito
 esclusivamente alle persone munite
 di Super Green Pass valido per i Teatri.



Stagione Teatrale - XVIII Edizione 2021/2022

TEATRO GENTILE CITTANOVA

2
APRILE
ORE 21.00

Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro Gentile.
 Per informazioni 347.7191399 - 320.6184249 oppure kalomena@libero.it - www.associazionekalomena.it

Associazione Culturale Kalomena

LA SOTTOSEGRETARIA PER IL SUD DALILA NESCI COMMENTA L'ISTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA NAZIONALE

PARITÀ DI GENERE, MOTORE DI SVILUPPO SE SUSSISTONO LE MEDESIME OPPORTUNITÀ

La parità di genere è uno straordinario motore di crescita e uno dei capisaldi più rilevanti e urgenti dell'agenda di sviluppo e progresso dei Paesi. L'Italia risulta oggi al 14° posto in Europa per parità di genere, con un punteggio del Gender Equality inferiore alla media europea.

Per la prima volta il nostro Paese si è impegnato nella definizione di una Strategia Nazionale per promuovere le Pari Opportunità e la Parità di Genere, individuando cinque priorità strategiche: lavoro, reddito, competenza, tempo e potere.

A tal fine è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, la Cabina di regia interistituzionale, che ha funzione di raccordo tra i vari livelli istituzionali coinvolti, al fine di garantire il coordinamento fra le azioni a livello centrale e territoriale e di individuare e promuovere le buone pratiche condivise. Stamani, in occasione della seduta di insediamento e in rappresentanza del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, ho sottolineato la necessità di colmare i divari territoriali sulla condizione femminile e dei minori, attraverso l'individuazione di target specifici per il Mezzogiorno.

Declinare la Strategia a livello territoriale costituisce una delle principali condizioni per l'effettivo perseguimento delle priorità strategiche. L'azione del Governo, infatti, sarà orientata a modulare l'entità delle misure proposte in funzione dei divari esistenti sul territorio, in modo da garantire il progresso nelle aree caratterizzate da maggiori ritardi.

È impegno costante del Governo sostenere le Amministrazioni Pubbliche e le imprese nel saper cogliere le oppor-

di **DALILA NESCI**

tunità offerte dal PNRR, che, da una parte, favoriscono l'accesso a nuovi posti di lavoro, dall'altra pongono la riduzione del divario occupazionale di genere come una delle

maggiori sfide per il Mezzogiorno.

L'obiettivo è ambizioso e mira a rendere l'Italia un Paese dove persone con condizioni personali o sociali differenti abbiano le medesime opportunità di sviluppo e di crescita, di accesso al mondo dell'istruzione e del lavoro, senza di-

sparità di trattamento economico o dignità, e possano realizzare il proprio potenziale con consapevolezza di una uguaglianza garantita e senza compromessi.

Nel Mezzogiorno bisogna identificare target specifici per attuare le politiche di parità di genere. È necessario garantire ad ogni persona le medesime opportunità di sviluppo e di crescita, personali e professionali, di accesso al mondo dell'istruzione e del lavoro, senza disparità di trattamento economico o dignità. La Strategia Nazionale per la parità di genere va valorizzata anche alla luce del PNRR. La Strategia è infatti in linea con il PNRR e ne rappresenta

un importante riferimento, sia per le ricadute sistemiche, che in termini di verifica e monitoraggio attraverso i vari livelli amministrativi. Nel PNRR la promozione dell'empowerment femminile e il contrasto alla discriminazione di genere sono obiettivi trasversali di tutte le Missioni.

Le misure previste dalla Strategia Nazionale per la Parità di Genere saranno attuate dalle Amministrazioni centrali, dalle Regioni e dagli Enti locali, sulla base delle competenze e professionalità presenti nel contesto istituzionale. Per questo sarà importante facilitare l'assistenza e l'accesso al PNRR agli enti locali tramite l'utilizzo dell'assistenza tecnica della PA Centrale. ●



La sottosegretaria per il Sud, Dalila Nesci, ha ribadito come l'Italia per la prima volta si è impegnata per definire una strategia nazionale per le Pari Opportunità

GIORNATA DELLA TRASPARENZA, LA PRINCI: GARANTIRE UNA P.A. EFFICIENTE ED EFFICACE

Vogliamo garantire una pubblica amministrazione all'insegna dell'efficienza e dell'efficacia, strettamente legata alla trasparenza e, quindi, alla prevenzione di tutte le forme di corruzione». È quanto ha dichiarato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, nel corso della Giornata della Trasparenza, svoltasi in Città della regionale.

Tema conduttore della Giornata, a cui hanno partecipato la responsabile prevenzione, corruzione e trasparenza della Regione, Ersilia Amatruda e l'assessore regionale al Personale, Filippo Pietropaolo, «rendere fruibili attraverso gli Open Data le attività e le informazioni della pubblica amministrazione cre-

ando un circuito virtuoso allo scopo principale di mitigare il rischio di corruzione». «Sul tema della trasparenza c'è una forte sinergia anche con il Consiglio regionale e con i dirigenti dei vari dipartimenti. Il portale Open Data - ha sottolineato Princi - è lo strumento per

trasmettere la nostra programmazione, il nostro lavoro quotidiano, a tutti i portatori di interessi pubblici da raggiungere, e per essere vicini a tutti i cittadini, rendendoli partecipi del nostro impegno costante. Fornire un servizio che sia alla portata di tutti in qualunque momento e da qualunque luogo equivale ad essere tangibili, raggiungibili. Solo così si colma il gap tra Amministrazioni/Enti e cittadini. È di questo che ha bisogno la Calabria».

L'assessore Pietropaolo ha messo in evidenza l'importanza della trasparenza legata alla spesa del Pnrr e dei fondi Por. «Legalità e trasparenza sono due importanti parole che dobbiamo tramutare in fatti. Oggi - ha affermato l'assessore Pietropaolo - la Regione è chiamata ad una programmazione molto intensa legata ai fondi del Pnrr e del Por. In tal senso, abbiamo inserito diverse nuove attività nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, mettendo in campo un programma sulla formazione, con due giornate dedicate e curate dalla Sda Bocconi. Su come affrontare questo tema nella programmazione delle attività intendiamo supportare il personale regionale».

«La legalità è la trasparenza - ha proseguito - devono essere il nostro faro. Come Giunta abbiamo approvato un piano anticorruzione che interessa molte misure. In questa direzione, Open Data serve a garantire che il lavoro e le attività dell'amministrazione regionale diventino patrimonio pubblico».

La prima parte dell'evento, a cui ha partecipato anche il responsabile regionale di Open data, Maurizio Iorfida, è stata dedicata all'Open data come opportunità di trasparenza, alla transizione al digitale come misura di trasparenza e alle sinergie di trasparenza tra Giunta e Consiglio regionale. «Trasparenza: è l'obiettivo Open Data, trasversale a tutta l'Amministrazione regionale». È quanto sottolineato nel suo intervento dalla responsabile del settore regionale Ersilia Amatruda. «L'obiettivo che l'ente regionale si pone per il 2022 è, infatti, quello di trasformare molti dei dati che sono già presenti su "pa33" in open data ancora più accessibili ai cittadini. Il libero accesso alle informazioni pub-

bliche da parte di tutti - ha aggiunto - consente di creare un clima di trasparenza diffusa che migliora la qualità del dibattito sulle politiche pubbliche e, contestualmente, rende più efficiente la macchina amministrativa. E grazie alla disponibilità di dati pubblici aperti i cittadini possono verificare che la



Pubblica amministrazione agisca nella piena correttezza delle regole». Amatruda è, poi, entrata nel merito del Piano triennale di Prevenzione, Corruzione e Trasparenza adottato dalla Regione Calabria per le annualità 2022/2024. «Il Piano - ha spiegato - prevede misure di prevenzione della corruzione generali, applicabili cioè trasversalmente a tutto l'Ente, e misure di prevenzione specifiche, ovvero puntuali, calibrate per le singole attività amministrative. Per l'annualità 2022 la Regione Calabria ha voluto provare a rivoluzionare il concetto di trasparenza individuando come obiettivo trasparenza l'obiettivo Open Data e superando il concetto di mero adempimento formale».

«Ora - ha concluso - in accordo con il responsabile Open Data, si lavorerà per assicurare la fiducia pubblica e per stabilire un sistema basato sulla trasparenza, sulla partecipazione pubblica e sulla collaborazione, nel rispetto dei principi cardine di efficienza ed efficacia dell'amministrazione».

Gli interventi della seconda parte della Giornata hanno riguardato le Linee guida regionali in materia di open data, i dati aperti della statistica ufficiale per il governo del territorio, Open data: novità e attività in corso alla luce della direttiva, l'apertura dei dati e loro riuso creativo, Open data: da adempimento a strumento a servizio della comunità (e di efficienza della Pubblica amministrazione). ●

SANITÀ, IL CONSIGLIERE DEMA LAGHI PRESENTA PROPOSTA DI LEGGE PER RITORNO ALLE 11 ASL

Lil consigliere regionale di De Magistris Presidente, Ferdinando Laghi, ha presentato, alla Terza Commissione Sanità della Regione, la proposta di legge Riordino dell'assetto territoriale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Calabria e disposizioni ordinarie concernenti l'attribuzione ai Sindaci delle funzioni di indirizzo, programmazione, verifica e controllo in materia di tutela della salute.

L'obiettivo della proposta di legge che «come ho verificato sul campo - ha spiegato Laghi - trova gli operatori sanitari e non soltanto loro, assolutamente favorevoli» è quello di ritornare agli ambiti territoriali delle 11 Asl. «Il diritto alla salute nella nostra regione - ha evidenziato - è a rischio di definitiva cancellazione. Ripartiamo dagli operatori, dai territori, dai cittadini, dai sindaci, dalle Associazioni per un governo di bisogni e diritti troppo a lungo negati». «Sono rimasto un po' sorpreso dalle perplessità sollevate



da qualcuno - ha spiegato Laghi - sull'eventuale irricevibilità della legge, con riferimento al regime di commissariamento della sanità calabrese. Se così fosse, questa norma avrebbe dovuto essere valida anche per la legge Azienda Zero, licenziata dal Consiglio Regionale solo poche settimane fa».

«È evidente che la regola o vale sempre - per leggi aventi uno analogo oggetto - o non vale mai, ed è per questo motivo che non ho alcuna intenzione di ritirare la mia proposta di legge. Continuo a ritenere che questa legge sia fondamentale per ridare il diritto alla salute ai calabresi - conclude Laghi - e che debba essere considerata e valutata nel merito e non in relazione all'appartenenza di chi la propone, se cioè sia di maggioranza o di minoranza».

Della proposta di legge, infine, se ne discuterà nella prossima seduta della Commissione. ●

SAPIA (ALT.C'È) A OCCHIUTO: SBLOCCARE SUBITO IL PAGAMENTO PER INDENNITÀ COVID AI SANITARI



Lil deputato de L'Alternativa c'è, Francesco Sapia, ha chiesto al commissario ad acta Roberto Occhiuto di attivarsi subito per «sbloccare il pagamento delle indennità Covid ai sanitari calabresi che hanno lottato con coraggio e sacrificio contro la pandemia».

«In proposito - ha ricordato il deputato - avevo sollecitato il ministro Speranza nello scorso luglio e dalla struttura commissariale mi avevano garantito i pagamenti di queste indennità entro settembre 2021. A distanza di quasi un anno, non è stato risolto alcunché e il caso resta un mistero».

«Come mai, se lo Stato - si chiede il parlamentare di Alternativa - aveva mandato i soldi in Calabria? Dove sta il problema? Possibile che i sanitari impegnati nei reparti Covid debbano ancora rimanere in attesa? Che cosa ne pensa e quali iniziative urgenti vuole assumere, al riguardo, il commissario Occhiuto?».

«Per quanto tempo dovranno ancora essere mortificati gli eroi del Covid? Che fine hanno fatto le risorse stanziati per gli eroi del Covid? Non c'è - ha concluso Sapia - più tempo da perdere, si proceda con i pagamenti». ●

AD APRILE AL VIA RIPARTI CALABRIA TER L'ASSESSORE VARÌ: 18 MLN PER LE IMPRESE

Lil prossimo 4 aprile sarà operativa Riapri Calabria Ter, iniziativa del Dipartimento allo Sviluppo Economico che prevede lo stanziamento di 18 milioni di euro, a fondo perduto, per sostenere le imprese e i professionisti colpiti dalle conseguenze del covid.

Lo ha reso noto l'assessore allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, spiegando che si tratta di «uno strumento immediato per consentire a queste categorie di affrontare l'onda d'urto della pandemia alla quale, purtroppo, si aggiungono anche gli effetti della guerra in Ucraina».

La misura si sostanzia nella concessione di un contributo a fondo perduto, da 2mila a 6mila euro, su una dotazione finanziaria di circa 18 milioni di euro. L'assessore è infatti convinto che «la ripresa economica deve essere supportata con ogni azione possibile, a maggior ragione nel difficile momento che stiamo vivendo, durante il quale il conflitto in Ucraina e le conseguenze economiche che ne stanno derivando hanno notevolmente rallentato il processo di ripresa».

Le ripercussioni della pandemia sull'economia locale sono ancora pesantissime: «L'emergenza sanitaria è tutt'altro che conclusa - rimarca Rosario Vari -, e gli effetti sulla base produttiva in Calabria continuano ad essere significativi sia sul piano delle aspettative di crescita che su quello della tenuta economico-patrimoniale delle aziende».

«Abbiamo a disposizione - ha spiegato ancora - una dotazio-



ne finanziaria di circa 18 milioni di euro che come Regione Calabria intendiamo orientare verso quelle categorie economiche che, per effetto del Covid, hanno subito per l'anno 2021 un calo del fatturato pari o superiore al 25% rispetto a quello del 2019.

Per venire incontro in maniera concreta ai fabbisogni delle imprese e dei professionisti, la Regione erogherà contributi a fondo perduto, da 2mila a 6mila euro, facilmente accessibili anche dai beneficiari delle precedenti edizioni».

In questa edizione del "Riapri Calabria", infatti, è stata ulteriormente semplificata la procedura di accesso: in una prima fase (dal 4 al 7 aprile) si potrà procedere alla registrazione ed al caricamento delle domande sulla piattaforma. Il "click day"

è invece fissato per l'8 aprile, quando si potrà effettuare l'invio delle domande, che saranno valutate fino ad esaurimento delle risorse disponibili e l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, successivamente all'ammissione a finanziamento.

L'avviso pubblico, ad oggi in pre informazione, è disponibile al link <https://www.fincalabra.it/web/index.php/aiuti-alle-imprese/bandi?msclkid=dae578b3aac911ecbf1641b459b27c0>. Le domande potranno essere inviate esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello del soggetto gestore Fincalabra SpA accessibile all'indirizzo www.bandifincalabra.it. ●

A BISIGNANO UNA STRADA INTITOLATA A DON CARLO DE CARDONA

Oggi la città di Bisignano intitola una strada a don Carlo De Cardona, in occasione del 150° anniversario della nascita.

L'intitolazione della strada, voluta dal sindaco della città Francesco Fucile, la delibera è la 26 del 1 dicembre 2021, si cala nell'ambito delle iniziative promosse dell'Universitas Vivariensis che, in quest'anno celebrativo, ne ha divulgato l'opera attraverso una serie di manifestazioni promosse in tutta la Calabria.

La targa con l'intitolazione a "Don Carlo De Cardona servo di Dio e fondatore delle Casse rurali calabresi", benedetta dal parroco di Bisignano Centro don Cesare De Rosis, verrà scoperta alle ore 12.00, il raduno è nella vicina piazzetta

dedicata a Padre Pio. Prima di togliere il drappo alla nuova indicazione della strada, il sindaco ha fortemente voluto che i maturandi di Bisignano conoscessero De Cardona e la grande storia del cattolicesimo sociale che il prete di Morano ha rappresentato per tutto il cosentino. Dopo i saluti dei sindaci di Bisignano Francesco Fucile e di Morano Nicolò De Bartolo, dei dirigenti scolastici Francesco Talarico e Andrea Codispoti, del presidente del Centro studi "Il Palio" Clara Maiuti, gli interventi del presidente della BCC Mediocrati Nicola Paldino e del rettore dell'Universitas Vivariensis Demetrio Guzzardi.

L'incontro sarà introdotto e moderato dal giornalista Rino Giovinco. ●

L'ORDINE DEI MEDICI E ODONTOIATRI RC PREMIA 31 PROFESSIONISTI PER I 60 ANNI DI LAUREA

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Reggio Calabria ha premiato 31 professionisti iscritti all'Ordine per i sessant'anni di laurea e quindi di carriera. È stato il dottore Bruno Porcino, tesoriere dell'Ordine, a relazionare sulla gestione economica dell'ente presentando il bilancio consuntivo, decisamente in attivo, e successivamente il bilancio preventivo del 2022. Entrambi i bilanci sono stati approvati dall'assemblea all'unanimità. Per il segretario, dottore Vincenzo Nociti, si tratta di un momento importante, riferendosi all'assemblea dell'Ordine, «perché rappresenta forse l'evento finale per raccogliere tutto quello che è stato fatto nel corso dell'ultimo anno».

«Stiamo uscendo da un periodo molto difficile contrassegnato dalla pandemia - ha sottolineato Nociti - abbiamo avuto tanti medici eroi e non dobbiamo dimenticare che i medici sono eroi sempre e non in un particolare momento. Sono coloro i quali accompagnano tutti noi nel nostro vissuto perché noi stessi siamo medici e pazienti allo stesso tempo. Creare le giuste sinergie tra il medico e la gente significa migliorare la tutela della salute pubblica». «Oggi - ha proseguito - premiamo medici che hanno dimostrato un grande attaccamento all'Ordine sentendolo come proprio perché lo stesso non fa politica e, men che meno, non è settorializzato in partiti ma rappresenta e tutela la funzione della classe medica in quanto tale difendendo, quindi, la sacralità della vita. Per questo siamo onorati di poterli rappresentare e ci commuoviamo di fronte a tutte le loro esperienze; medici di 85, 90 anni che nonostante la loro fragilità hanno fatto di tutto per essere presenti a questo evento». «Un plauso - ha concluso - a tutti loro ma anche a tutti noi che stiamo portando avanti tante sinergie». Poi Nociti ha lanciato un messaggio, una proposta a titolo personale, cioè quella di intitolare la sede dell'Ordine al dottore Giuseppe Poeta, ex presidente dello stesso Ordine per diversi anni e fautore, insieme a tutti i consiglieri, dell'acquisizione della sede attuale. Per il presidente Pasquale Veneziano si è trattato di un giorno estremamente importante per l'Ordine perché, «così come per gli altri anni, abbiamo organizzato questo evento per dare un riconoscimento a quei colleghi che per 60 anni hanno dato la loro disponibilità ad assistere tante persone e, nonostante non stiano esercitando, hanno mantenuto l'iscrizione all'Ordine, dimostrando a tal modo il loro grande attaccamento alla professione. Colleghi che rappresentano una guida, sia per noi che siamo ancora in attività, sia soprattutto per i giovani



medici che vedono in loro un prezioso punto di riferimento. Contiamo nelle prossime settimane di fare altrettanto con coloro i quali hanno maturato 50 anni di laurea». Il presidente Veneziano ha poi elencato le varie attività svolte dall'ordine nel 2021 (vaccinazione liberi professionisti già dalla fine del mese di gennaio; attuazione del master di Alta formazione con l'università Mediterranea; il protocollo con il GOM che ha permesso a medici ed odontoiatri volontari di spendersi gratuitamente per vaccinare centinaia di soggetti in un momento in cui vi era una grave carenza di personale medico; il percorso nazionale di biomedicina; verifica della avvenuta vaccinazione del personale medico ed odontoiatrico secondo le disposizioni ministeriali e conseguenti sanzioni disciplinare). Il presidente

Pasquale Veneziano ha successivamente ringraziato tutti i consiglieri dell'Ordine ed il personale amministrativo che si è prodigato senza limiti di orario per l'espletamento delle attività sopraelencate. Infine, riguardo alla personale proposta del segretario Nociti di intitolare la sede dell'Ordine all'ex presidente Giuseppe Poeta, il Presidente si è dichiarato contrario, ritenendo inopportuno dedicare ad una sola persona la sede stessa rappresentativa, piuttosto, «di tutti quei medici che con le loro grandi capacità professionali hanno dato lustro nel corso degli anni all'Ordine medesimo». Per il dottore Giuseppe Zampogna, vicepresidente dell'Ordine, oltre all'incontro assembleare «che ha dimostrato l'attività svolta, nonostante il covid, in maniera continua, la stessa giornata ha rappresentato un momento importante per la premiazione dei medici che hanno compiuto sessant'anni di laurea, persone che sono da esempio per come si sono prodigate e per le risposte sempre esauritive nei riguardi di qualsiasi tipo di malattia, a qualsiasi ora della giornata e per tutti i pazienti».

I medici premiati con 60 anni di Laurea (anni 2020/2021/2022): Barbalace Domenico; Canale Giulio; Carnuccio Filomena; Ciccio Silvio (deceduto); Costantino Giuseppe; Pelle Luigi Decio; Rovella Luigi; Schirripa Vincenzo; Vermiglia Letteria; Barbaro Aldo; Basile Giovanni; Cosentino Arcangela Tecla; D'Amore Giovanni; Foti Nicola; Mandalari Marco Antonio; Marafioti Domenico; Poeta Giuseppe (deceduto); Puntoriere Carmelo; Saiaci Matteo Salvatore; Scambia Santo Giovanni; Stilo Rosario; Tassone Quintino; Antico Agostino; Aragona Domenico; Carbone Francesco; Fimognari Giuseppe Beniamino; Macrì Domenico; Pellegrino Michele; Saraceno Bruno; Zito Giuseppe. ●

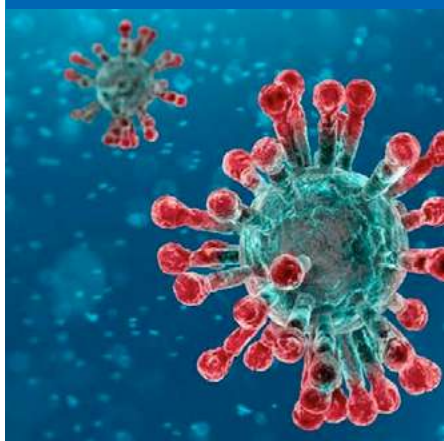


A COSENZA INAUGURATA LA SCULTURA DEDICATA A LUCIO BATTISTI ALLA PRESENZA DI MOGOL

È con l'inaugurazione, da parte di Mogol, della scultura dedicata a Lucio Battisti, che si apre il processo di riqualificazione di Piazza Amendola di Cosenza. La scultura, dal titolo "Profili di Lucio e Parole di Mogol" è stata donata alla città da Gianni Zicarelli, noto imprenditore cosentino ed apprezzatissimo artigiano del ferro che, da grande appassionato di Lucio Battisti, l'ha anche ideata. L'opera, realizzata in acciaio corten, un acciaio speciale resistente alla corrosione, misura 350 cm in larghezza e 250 cm in altezza, per un peso di circa Kg 800, e suggella il connubio artistico tra il cantautore e Mogol. «La musica - ha detto il sindaco Franz Caruso subito dopo l'inaugurazione dell'opera - è una parte importante dell'arte e della cultura». «Da oggi - ha aggiunto il primo cittadino - parte un percorso che speriamo di poter arricchire con altre iniziative dello stesso spessore e dello stesso interesse». «Stiamo restituendo decoro alla nostra città dappertutto: nelle piazze, nelle strade, negli slarghi, nei parchi. Piazza Amendola è importante perché ha la funzione di cerniera

tra il centro storico e la città nuova, ma lo diventerà ancora di più - ha aggiunto Franz Caruso - perché dopo quella di stasera abbiamo in programma anche un'altra iniziativa per il recupero e la ristrutturazione del Cinema Teatro Italia-Aroldo Tieri che sarà un riferimento importante per la ripresa dell'arte, della cultura e della creatività teatrale nella nostra città». Prima della svelatura della scultura dedicata a Battisti in Piazza Amendola, Mogol è stato ricevuto a Palazzo dei Bruzi dal primo cittadino. Un incontro di grande cordialità nel corso del quale il primo cittadino lo ha ringraziato per aver accolto l'invito rivoltogli dall'Amministrazione comunale. Impaziente di vedere la scultura, l'artefice, con Battisti, di un sodalizio artistico che ha regalato autentiche perle entrate di diritto nella storia della musica italiana, ha osservato in anteprima l'opera attraverso un video da un telefonino e, dopo aver visto le incisioni sulla scultura delle parole di alcuni tra i brani più famosi scritte per Battisti ha, quasi meravigliandosi, esclamato: «l'avete fatta per me, le frasi sono le mie!». ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Lunedì 28 marzo 2022
 +1.766 positivi

IL PRESIDENTE OCCHIUTO INCONTRA MOGOL

La Calabria regione baciata dal sole e dal mare. Gente forte e generosa. È bello avere per amico un calabrese». È la speciale dedica che Mogol ha lasciato al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, nel corso di un incontro avvenuto dopo l'inaugurazione, a Cosenza, della scultura dedicata a Battisti.

«Mogol - ha detto il governatore - è di una creatività straordinaria. Abbiamo parlato di prevenzione



ne primaria, di ambiente, di sviluppo, di cultura. È un pozzo di idee e dimostra che giovani si diventa». ●